COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA, INTERESSATI DALL'EVENTO SISMICO DEL 24 AGOSTO 2016

CONTRATTO INDIVIDUALE PER LA DEFINIZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO CORRELATO AD INCARICO DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE CONFERITO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 5-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Con il presente atto, che si redige in duplice originale, fra:

la dott.ssa Paola DE MICHELI, nata a Piacenza il 1° settembre 1973, Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, quale rappresentante dell'Amministrazione,

e

l'Arch. Giovanni DI MAMBRO nato a Castelforte (LT) il 21 aprile 1952, dirigente di seconda fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

si conviene quanto segue:

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale di Capo del Settore affari generali e interventi di ricostruzione conferito all'Arch. Giovanni DI MAMBRO, ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis, del dl.gs n. 165/2001, nonché dell'articolo 50, comma 3, del decreto- legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, secondo le previsione degli articoli 2, 8 e 9 dell'ordinanza 27 gennaio 2017, n. 15, nell'ambito della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con sede in Rieti.

Articolo 2
(Decorrenza del trattamento economico)

1 Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di quanto disposto dall'articolo 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, ha effetto dal 1 ° gennaio 2018, data di decorrenza del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Articolo 3
(Trattamento economico fisso)

1. All'Arch. Giovanni Di Mambro compete, in conformità all'articolo 5 del CCNL dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 4 agosto 2010, nonché all'articolo 50 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il trattamento economico fisso annuo lordo, determinato secondo i seguenti importi:

- Stipendio tabellare € 43.635,77 per 13 mensilità comprensivo di indennità di vacanza contrattuale.
- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.440,31 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.
- Retribuzione individuale di anzianità se in godimento.

Articolo 4
(Retribuzione di posizione parte variabile)

1. All'Arch. Giovanni Di Mambro ai sensi dell'art. 50, comma 3- ter del d.l. n. 189/2016 è attribuita, a titolo di retribuzione di posizione parte variabile, un importo annuo lordo in misura equivalente al valore economico massimo attribuito ai dirigenti di seconda fascia della Presidenza del Consiglio dei ministri pari ad € 32.116, 65 da corrispondersi in tredici mensilità.

Articolo 5
(Indennità sostitutiva della retribuzione di risultato)

1. All'Arch. Giovanni di Mambro è altresì attribuita un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, per un importo di € 22.278,48, determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 3-ter, del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189, nella misura massima del 50 per cento della retribuzione di posizione in considerazione dell'elevato grado responsabilità connessa alla complessità dell'incarico, nonché delle condizioni di emergenza ed urgenza che connotano le attività rimesse alla competenza del dirigente, anche tenuto conto dell'obiettivo temporale indicato dal legislatore per il completamento della gestione commissariale.

Articolo 6
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5 remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dall'Arch. Giovanni Di Mambro in ragione dell'ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi dovuti dai terzi sulla

contabilità speciale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

2. L'Arch. Giovanni Di Mambro si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dalla struttura commissariale.

Art. 7

(Efficacia)

1. Al presente contratto si applica l'articolo 33 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, rubricato "Controllo della Corte dei conti", il quel stabilisce che sono sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti i provvedimenti di natura regolatoria ed organizzativa, ad esclusione di quelli di natura gestionale, adottati dal Commissario straordinario.

Articolo 8

(Foro competente)

1.Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il foro di Roma.

Il presente contratto annulla e sostituisce il precedente datato 2 gennaio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma,

IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni Di Mambro

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
On. Paola DE MICHELI